

Avvicendamento al Comando delle Forze Operative Nord: il Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò cede il posto al Generale di Divisione Ugo Cillo

Pubblicato il 27/09/2025

Il **26 settembre 2025**, nella cornice solenne del **Salone di Rappresentanza del Circolo Unificato dell'Esercito a Padova**, si è svolta la **cerimonia di avvicendamento** al vertice delle **Forze Operative Nord**. Il **Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò** ha ceduto il comando al **Generale di Divisione Ugo Cillo**, alla presenza del **Comandante delle Forze Operative Terrestri, Generale di Corpo d'Armata Massimo Scala**, e delle principali autorità civili, militari e religiose del territorio.

Nel suo intervento, il **Generale di Corpo d'Armata Massimo Scala** ha voluto sottolineare il **prezioso contributo del Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò**, che dal **maggio 2023** ha guidato le Forze Operative Nord con professionalità e dedizione. **"Sotto il suo comando gli uomini e le donne del Comando hanno saputo rispondere a ogni esigenza**

con prontezza e professionalità, dimostrando di essere risorsa preziosa e insostituibile per l’Esercito e per il Paese”.

Parole di incoraggiamento e fiducia sono state rivolte anche al **Generale di Divisione Ugo Cillo**, chiamato a condurre il Comando in una fase delicata di ristrutturazione e cambiamento: **“Il comando che ti viene affidato si riconfigurerà, tra pochi giorni, in Comando Territoriale Nord. Rappresenta il risultato di una profonda trasformazione che l’Esercito sta vivendo per rispondere adeguatamente agli attuali scenari”**.

Nel suo saluto, il **Generale di Corpo d’Armata Maurizio Riccò** ha espresso **gratitudine al personale militare e civile**, nonché alla **città di Padova**, con cui ha instaurato un legame speciale. **“In questi anni mi sono onorato di incontrare persone di pregio, di confrontarmi e di uscire arricchito dalle esperienze vissute. Questo è forse il dono più grande del mestiere delle armi: la possibilità di conoscere luoghi, persone e situazioni che ampliano i propri orizzonti”**.

La trasformazione: dal Comando Forze Operative Nord al Comando Territoriale Nord

L’avvicendamento al vertice si inserisce in un **processo di riorganizzazione** che coinvolge l’intera struttura dell’Esercito. Dal **30 settembre 2025**, infatti, il **Comando Forze Operative Nord (COMFOP NORD)** si riconfigurerà ufficialmente in **Comando Territoriale Nord (COMTER NORD)**, alle dipendenze del **Comando Territoriale Nazionale** con sede a Roma.

Questo passaggio non è soltanto nominale, ma riflette un **cambiamento sostanziale** nelle modalità operative e gestionali. Il nuovo Comando sarà concepito per essere **più efficace nella direzione, nel coordinamento e nel controllo delle forze** assegnate, grazie a una **struttura più semplice, snella e unificata**. L’obiettivo è **ottimizzare l’impiego delle risorse**, garantendo una distribuzione più efficiente tra le diverse regioni del Nord Italia.



Onori al Gen. C.A. SCALA, Comandante delle Forze Operative Terrestri.

Il **Comando Territoriale Nord** nasce anche con una **vocazione più territoriale e di prossimità**. Sarà un punto di riferimento non solo per le attività operative, come già dimostrato dall'impegno dell'Esercito nell'operazione **"Strade Sicure"**, ma anche per la **cooperazione con istituzioni civili e comunità locali**. L'Esercito intende così rafforzare il **legame con le Regioni e con le amministrazioni**, rendendo più diretta e immediata la propria presenza sul territorio.

Questa riforma rientra nel più ampio processo di **modernizzazione dell'Esercito**: **strutture più funzionali**, **processi più rapidi** e **capacità di adattamento costante** agli scenari operativi odierni, caratterizzati da complessità e imprevedibilità.

L'Esercito e il territorio: una presenza sempre più vicina ai cittadini

La nascita del **Comando Territoriale Nord** segna un'evoluzione nel **rapporto tra l'Esercito e la società civile**. Non si tratta solo di garantire **sicurezza** attraverso il presidio del territorio, ma anche di promuovere una vera e propria **cultura della Difesa**. In questa prospettiva, il nuovo Comando punterà a sviluppare **iniziative di cooperazione tra civili e militari**, favorendo collaborazioni con **enti locali, scuole, università, associazioni e realtà sociali**.

L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare il **senso di sicurezza e legalità**; dall'altro, contribuire al **benessere del territorio**. Ciò significa creare **occasioni di incontro**, valorizzare la **storia e le tradizioni dell'Esercito**, ma anche investire nei **giovani**,

trasmettendo valori come la **cittadinanza attiva**, il **rispetto delle istituzioni** e il **senso di appartenenza al Paese**.

Il **Comando Territoriale Nord** si candida quindi a diventare un **attore chiave nel tessuto sociale e istituzionale**, capace di combinare **efficienza operativa** e **apertura verso la comunità**. La presenza delle **autorità locali alla cerimonia di avvicendamento** – dall' **Assessore di Padova Diego Bonavina** al **Prefetto Giuseppe Forlenza** – è un segnale tangibile di quanto il rapporto tra istituzioni militari e civili sia già **solido e destinato a crescere**.



Ideale passaggio di consegne

Il **passaggio di consegne tra il Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò e il Generale di Divisione Ugo Cillo** non è stato solo un **rito formale**, ma un **momento di continuità e rinnovamento**. Un'occasione per riconoscere i **risultati raggiunti** e per guardare con fiducia alle **sfide future**, in cui l'Esercito sarà chiamato a essere sempre più **vicino ai cittadini**, pronto a garantire **sicurezza, supporto e collaborazione**.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/avvic_comfop_nord.aspx